



WEBINAR DI AGGIORNAMENTO NORMATIVO E CONTABILE PER GLI ENTI LOCALI

GARANTIRE CONTINUITA' ALL'ENTE LOCALE COME VALUTARE I SINTOMI DELLA CRISI

PRESENTAZIONE

Monitorare gli equilibri finanziari di competenza, cassa, residui e intervenire tempestivamente in caso di squilibrio, prima che la situazione peggiori: come fare per intervenire in tempo. La crisi dell'ente locale non nasce per caso. Manifesta sintomi evidenti nel corso degli anni e non accorgersene comporta responsabilità, per il responsabile finanziario, ma anche per tutti gli altri responsabili, il segretario, gli amministratori, l'organo di revisione.

Gli strumenti per affrontare la crisi dell'ente locale ci sono eccome; sono codificati nella normativa vigente. Ma quello che più importa non è il processo a valle per affrontare la crisi, ma il processo a monte per prevenirla, analizzando i potenziali squilibri, anche negli enti locali dove apparentemente è tutto in perfetto equilibrio. Diventa sempre più necessario definire anche per i Comuni, le Province, le Città metropolitane, un programma di valutazione del rischio di crisi.

Non dobbiamo aspettare che arrivi la crisi, intervenendo poi in modo scomposto; dobbiamo intervenire prima, anticipando la crisi. Ma per farlo dobbiamo percepire il pericolo, ovvero i sintomi della crisi, anche negli enti che oggi vantano ottimi parametri finanziari. Qualora non si trovino più soluzioni (ma prima si interviene e prima si trovano le soluzioni) ordinarie, allora si affronteranno gli strumenti straordinari che la normativa vigente mette a disposizione, dalla situazione di deficitarietà strutturale (spesso evitata solo sul piano formale), al riequilibrio pluriennale, al dissesto finanziario, istituti che saranno rinnovati nel nuovo testo unico enti locali, la cui legge delega è in fase di perfezionamento. Nella stessa riforma del TUEL è previsto un potenziamento procedurale a tutela del pareggio finanziario e soprattutto degli equilibri finanziari ed economici degli enti.



Questo tema sarà affrontato nel Webinar di venerdì 10 maggio, con esempi concreti e possibili soluzioni, frutto dell'esperienza sul campo.

PROGRAMMA

1. Sintomi organizzativi della crisi dell'ente locale
2. Sintomi finanziari della crisi dell'ente locale
3. Sintomi economici della crisi dell'ente locale
4. Squilibrio di competenza; di cassa; sui residui
5. Squilibrio di competenza di parte corrente in un apparente equilibrio complessivo
6. Disavanzo di competenza; disavanzo di amministrazione
7. Diverse tipologie di disavanzo finanziario e verifica modalità di assorbimento
8. La forza informativa degli indicatori di bilancio
9. Primi interventi per evitare lo squilibrio
10. Situazione di deficitarietà strutturale
11. La vigilanza del Ministero dell'Interno
12. Procedura di riequilibrio ordinario
13. Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale
14. Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria
15. Gli elementi essenziali del piano di riequilibrio finanziario pluriennale
16. Pagamento di debiti
17. Relazioni semestrali a cura dell'Organo di revisione
18. Programma di valutazione del rischio di crisi
19. Raccordo del piano con il bilancio di previsione e verifica nel rendiconto
20. Dissesto guidato e dissesto (cenni)

RELATORI

dott. Diego Mazzotta, esperto di finanza, gestione, contabilità degli enti locali

dott. Maurizio Delfino, esperto di finanza, gestione, contabilità degli enti locali

DATA

Venerdì **10 maggio 2024** dalle ore 9 alle ore 12

MODALITÀ

Seminario in modalità WEBINAR telematico su piattaforma Zoom

ATTESTATI

Ai partecipanti al webinar sarà rilasciato attestato di partecipazione

COSTO

Euro 75,00 (settantacinque/00) per ogni partecipante, esente IVA nel caso di ente pubblico

ESENZIONI

Il Webinar rientra nell'abbonamento Ragioneria On Line, Tutoring ragioneria, Tributi On line, Personale On Line

MATERIALE DIDATTICO

Documentazione e slides di approfondimento

Per informazioni sul Webinar restiamo a disposizione telefonicamente al n. 0131 52794 oppure via mail all'indirizzo info@gruppodelfino.it

Per iscriversi al Webinar occorre compilare e trasmettere la cedola riportata nella pagina seguente all'indirizzo mail info@gruppodelfino.it oppure via fax al n. 0131 52698



Per iscriversi al Webinar

GARANTIRE CONTINUITA' ALL'ENTE LOCALE COME VALUTARE I SINTOMI DELLA CRISI

VENERDI' 10 MAGGIO 2024 - DALLE ORE 9 ALLE ORE 12

inviare la presente cedola via mail a info@gruppodelfino.it

RIFERIMENTI SOGGETTO PUBBLICO/PRIVATO	
DENOMINAZIONE:	
E-MAIL:	TELEFONO:
INDIRIZZO:	
PARTITA IVA:	CODICE FISCALE:

ADESIONE AL WEBINAR		
NUMERO PARTECIPANTI:	NOMI PARTECIPANTI:	E-MAIL DI ACCESSO AL WEBINAR:
<input type="checkbox"/> HO UN ABBONAMENTO ATTIVO AI WEBINAR DELFINO & PARTNERS		
<input type="checkbox"/> NON HO UN ABBONAMENTO AI WEBINAR DELFINO & PARTNERS E CHIEDO L'ADESIONE AL WEBINAR in tal caso Vi invitiamo a comunicarci:		
1. CODICE DESTINATARIO FATTURA:		
2. se soggetto pubblico, DATI IMPEGNO SPESA (determina, eventuale CIG, importo impegnato, altro):		

PAGAMENTO WEBINAR
COSTO: Euro 75,00 (settantacinque/00) per ogni partecipante, esente IVA nel caso di ente pubblico, oltre IVA per i privati
MODALITA': Il pagamento potrà essere effettuato mediante bonifico bancario intestato a Delfino & Partners S.p.a., Banca D'Alba, Piazza della Libertà n. 26 – Alessandria, Codice IBAN: IT 94F085301040000000013308

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA PRIVACY

L'eventuale trattamento di ogni dato personale trasmesso dall'Ente alla società Delfino&Partners, ai fini dello svolgimento del servizio oggetto della presente proposta, è disciplinato in base alle disposizioni del GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di protezione dei dati personali e al D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, che ha adeguato la normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento U.E. 2016/679.

La società Delfino&Partners in tal caso dovrà essere designata responsabile esterno del trattamento dei dati personali con apposito contratto ai sensi dell'articolo 28 GDPR. Delfino&Partners spa si impegna, sotto la propria esclusiva responsabilità, a far osservare ai suoi dipendenti e collaboratori tutte le disposizioni contenute nel GDPR, nelle successive disposizioni attuative, integrative o modificative.